

Direzione Regionale: FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO

Area: PROGRAMM. DELL'OFF. FORMAT. E DI ORIENTAMENTO

DETERMINAZIONE

N. G08346 **del** 20/07/2016

Proposta n. 10730 **del** 18/07/2016

Oggetto:

Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 – Titolo V – Autorizzazione Ente "SERVIZI PER L'INNOVAZIONE NEL LAZIO SRL" a svolgere corsi privati non finanziati. Integrazione corsi.

OGGETTO: Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 – Titolo V – Autorizzazione Ente “SERVIZI PER L’INNOVAZIONE NEL LAZIO SRL” a svolgere corsi privati non finanziati. Integrazione corsi.

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,
SCUOLA E UNIVERSITA’, DIRITTO ALLO STUDIO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Programmazione dell’Offerta Formativa e di orientamento;

VISTI:

- › lo Statuto della Regione Lazio, (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572 con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”, (art. 158);
- › la Deliberazione della Giunta regionale 29 novembre 2007, n. 968 “Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio e s.m.i.;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128.
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012.
- › il D. lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10 novembre 2015 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio” del Dipartimento “Programmazione Economica e Sociale”;
- › la Determinazione n. G02251 del 14/03/2016 concernente:“Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”.

- › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
- › la nota prot. GR371405 del 14/07/2016, trasmessa dal servizio Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio GR 06 00, avente per oggetto: Trasmissione esito istruttoria Area Programmazione, per autorizzazione corsi di formazione non finanziati, relativamente all’Ente “SERVIZI PER L’INNOVAZIONE NEL LAZIO SRL” – integrazione corsi;
- › la determinazione dirigenziale n. B01692 del 08/05/2013, di accreditamento “in ingresso”, dell’ente “SERVIZI PER L’INNOVAZIONE NEL LAZIO SRL”, legalmente rappresentato dal sig. Onorato Biasillo, con sede in via Pola, 7 – FONDI (LT);
- › la Determinazione Regionale n. G03872 del 18/04/2016: Programma di sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 06 “Sviluppo delle aziende agricole e delle Imprese” (art. 19 del regolamento UE n. 1305/2013) – sottomisura 6.1 “Aiuti all’avviamento aziendale per giovani agricoltori” Approvazione del bando pubblico.

PREMESSO CHE

- ai sensi dell’art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l’autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- l’accreditamento ottenuto ai sensi della Direttiva di cui alla D.G.R. 968/2007 e s.m.i. è soggetto a revoca nei casi previsti dall’articolo 16 della medesima;

PRESO ATTO che l’istruttoria effettuata dal Servizio Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio GR 06 00 è finalizzata:

- all’integrazione dell’autorizzazione, per lo svolgimento dei corsi di formazione regolamentata:

- Imprenditore Agricolo Professionale – frequenza con profitto - livello 1 – 150 ore (art. 4 c. 2 lett. b del Bando Direz. Agricoltura Mis. 06);
- Imprenditore Agricolo Professionale – frequenza con profitto - livello 1 – 50 ore ; art. 4 c. 2 lett. c del Bando Direz. Agricoltura Mis. 06).

PRESO ATTO della dichiarazione di responsabilità dell’ente “SERVIZI PER L’INNOVAZIONE NEL LAZIO SRL” legalmente rappresentato dal sig. Onorato Biasillo, relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nella sede operativa indicata;

TENUTO CONTO che l’Ente suindicato è stato reso edotto che la violazione della normativa regionale concernente l’accreditamento e le autorizzazioni all’attività formativa e – segnatamente – il mancato rispetto del numero di mq per allievo, così come l’assenza o difformità di arredi e/o attrezzature rispetto a quanto attestato con la presente dichiarazione, comporteranno la revoca dell’autorizzazione già concessa e la sospensione dell’accreditamento:

VERIFICATO attraverso il sistema di gestione dell’accreditamento regionale Sac Portal che, alla data del presente atto, l’ente “SERVIZI PER L’INNOVAZIONE NEL LAZIO SRL” legalmente

rappresentato dal sig. Onorato Biasillo, con sede in via Pola, 7 – FONDI (LT) è accreditato ai sensi della D.G.R. n. 968/07 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

RICHIAMATO l'Ente in oggetto:

- > all'adozione dello standard formativo di cui alla normativa di riferimento;
- > al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;

TENUTO CONTO della Convenzione stipulata in data 01/06/2016, tra l'ente "SERVIZI PER L'INNOVAZIONE NEL LAZIO SRL" (soggetto promotore) e l'Azienda "Viandanza Società Cooperativa Sociale" (soggetto ospitante), sita in via Fucito, 9 – FONDI (LT), con la quale viene regolamentato l'utilizzo della sede per lo svolgimento dell'attività pratica dei corsi in argomento, per il periodo 01/06/2016 – 31/12/2018;

RITENUTO che sussistono le condizioni per autorizzare ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, l'ente "SERVIZI PER L'INNOVAZIONE NEL LAZIO SRL" legalmente rappresentato dal sig. Onorato Biasillo, con sede operativa in via Pola, 7 – FONDI (LT), allo svolgimento dei seguenti corsi di Formazione Professionale:

- Imprenditore Agricolo Professionale – frequenza con profitto - livello 1 – 150 ore (art. 4 c. 2 lett. b del Bando Direz. Agricoltura Mis. 06);
- Imprenditore Agricolo Professionale – frequenza con profitto - livello 1 – 50 ore ; art. 4 c. 2 lett. c del Bando Direz. Agricoltura Mis. 06).

I suddetti corsi dovranno essere svolti per la parte teorica, presso la sede operativa di via Pola, 7 – FONDI (LT) - nelle seguenti aule:

- Aula didattica 20 allievi max + docente;
- Aula informatica 15 allievi max + docente

ed esclusivamente per la parte pratica, presso l'Azienda "Viandanza Società Cooperativa Sociale" con sede in via Fucito, 9 – FONDI (LT), per il periodo 01/06/2016 – 31/12/2018.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi del Titolo V della legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23, l'ente "SERVIZI PER L'INNOVAZIONE NEL LAZIO SRL" legalmente rappresentato dal sig. Onorato Biasillo, con sede operativa in via Pola, 7 – FONDI (LT), allo svolgimento dei seguenti corsi di Formazione Professionale:

- Imprenditore Agricolo Professionale – frequenza con profitto - livello 1 – 150 ore (art. 4 c. 2 lett. b del Bando Direz. Agricoltura Mis. 06);

- Imprenditore Agricolo Professionale – frequenza con profitto - livello 1 – 50 ore ; art. 4 c. 2 lett. c del Bando Direz. Agricoltura Mis. 06).

I suddetti corsi dovranno essere svolti per la parte teorica, presso la sede operativa di via Pola, 7 – FONDI (LT) - nelle seguenti aule:

- Aula didattica 20 allievi max + docente;
- Aula informatica 15 allievi max + docente

ed esclusivamente per la parte pratica, presso l’Azienda “Viandanza Società Cooperativa Sociale”, con sede in via Fucito, 9 – FONDI (LT), per il periodo 01/06/2016 – 31/12/2018.

2. di richiamare l’Ente “SERVIZI PER L’INNOVAZIONE NEL LAZIO SRL” al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull’accreditamento delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere altresì alla revoca dell’autorizzazione già concessa e alla sospensione dell’accreditamento in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;

4. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. n. 4572/96 ovvero nel caso di perdita dell’accreditamento;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR entro 60 gg. dalla notifica ovvero al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla notifica.

Il Direttore
Elisabetta Longo